

I COLORI DELL'INVERNO

Indicibili i colori di primavera,
fatati quelli dell'autunno,
ma cosa può uguagliare
i toni spenti dell'inverno?

Rispondono intenti, assorti
alle rosso-violacee labbra di ferita
del freddo tramonto, silenti.
È inutile correre e agitarsi,
far rumore e aver meriti
nei colori dell'inverno:
ti aspettano seri come morti
e lieti come santi imperturbati
in impervia apparente lontananza,
vicinissimi nel loro al tuo nulla.
Come occhi senza più lacrime
e mani che hanno molto accarezzato,
per troppa vita guardano limpidi,
senza muoversi, al tuo smarrimento:
in infinita, dura comprensione
di te e di tutto, spietatamente
ti sgusciano l'anima dall'illusione
di carne che la ottenebra, e nuda
la rendono al corpo ravveduto.

GIOVANNI CASOLI